

« LIOLA' » DI PIRANDELLO

ALL'ODEON

Ancora una rappresentazione celebrativa di Luigi Pirandello, nel ventennale della Sua morte. E questa volta il Piccolo Teatro della Città di Torino, diretto da Nico Pepe, ha voluto presentare al pubblico milanese una delle prime commedie del Maestro, quella che il compianto Renato Simoni, alla «prima», recitata a Milano giusto quarant'anni fa, in dialetto siciliano, definì «spregiudicata come una novella del Boccaccio». Questa «Liola»; che il regista Gianfranco De Bosio ha preparato con gli attori del «Piccolo» di Torino, ha messo in giusto risalto la grazia e l'armonioso lirismo, oltre che l'incantata ingenuità dell'intreccio, divertendo il pubblico che ha applaudito calo-

rosamente, a scena aperta anche, tutti gli ottimi interpreti e alla fine, anche il regista. Leonardo Cortese è stato un Liola misuratamente scanzonato ed altrettanto misurata è stata la recitazione di Mario Ferrari nella parte del burbero e goffo Zio Simone e quella della Benvenuti nella parte della Zia Croce; ma anche le altre due protagoniste della commedia, la Tuzza e Donna Mita, hanno trovato nella Bizzarri e nella Catullo due interpreti perfettamente intonate al rispettivo ruolo.

Da stasera le repliche.

VICE

de Sole

1 aprile 57